

Civita Castellana, abbandono rifiuti, venti verbali tra ottobre e novembre 2024



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – Venti verbali per abbandono rifiuti. Tra settembre ottobre e novembre 2024 sono stati venti i verbali comminati dagli agenti della polizia locale civitonica a cittadini trasgressori che, in violazione dell’ordinanza sindacale 47/2016, abbandonavano contenitori in plastica contenenti rifiuti urbani indifferenziati al di fuori degli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

“Rispetto ai mesi estivi, abbiamo notato una riduzione importante di questi fenomeni – commenta il sindaco, Luca Giampieri – che però purtroppo ancora persistono. Grazie anche all’ausilio delle fototrappole e all’avvio a regime della raccolta differenziata con i tre passaggi settimanali per la frazione organica, stiamo vedendo i primi risultati del contrasto all’abbandono dei rifiuti”

“I soggetti che si sono resi responsabili di queste violazioni – conclude Giampieri – sono stati tutti rintracciati e multati”.

Abbandono di rifiuti: due interventi dei Carabinieri Forestali di Acquapendente e Civita Castellana



Si è appena conclusa a Rimini la manifestazione Ecomondo 2023 nel corso della quale sono stati presentati numerosi progetti sull'economia circolare e lo smaltimento dei rifiuti. Durante i lavori è stato ribadito il nostro Paese negli ultimi 20 anni ha compiuto passi in avanti nella raccolta e gestione dei rifiuti. Basti pensare che nel 2000 la raccolta differenziata era pari al 15% del totale dei rifiuti urbani raccolti, l'incenerimento pari all'8% e la discarica copriva due terzi del fabbisogno di smaltimento (67%). Nel 2021 (ultimi dati disponibili cui fa riferimento l'analisi) la raccolta differenziata ha raggiunto quota 64% (19 milioni di tonnellate), il tasso di riciclo il 48,1% (14,3 milioni di tonnellate vengono effettivamente riciclate), il recupero energetico è pari al 18,3%, il 19% dei rifiuti urbani va in discarica. Una parte (mediamente circa il 20%) di ciò che i cittadini conferiscono correttamente nei contenitori della differenziata (o nel porta a porta) non può essere riciclato. Nonostante gli sforzi compiuti nelle campagne d'informazione e nella più efficiente organizzazione dei sistemi di raccolta differenziata si assiste ancora ad episodi di abbandono di rifiuti anche in aree rurali di pregio, talvolta creando vere e proprie discariche abusive.

Per questo motivo è incessante l'opera di monitoraggio del territorio da parte della componente specializzata dell'Arma dedicata alla salvaguardia dell'Ambiente. Anche nella Tuscia si verificano non di rado episodi di abbandono sistematico di rifiuti di diversa natura. Le Stazioni carabinieri forestale, da settembre rinominate Nuclei carabinieri forestale con gli stessi compiti e articolazioni, costituiscono una fitta rete di sorveglianza e controllo a tutela del territorio.

Anche negli ultimi giorni sono stati effettuati mirati servizi di controllo del territorio, da parte dei nuclei carabinieri della provincia di Viterbo, che hanno portato alla denuncia a piede libero di due persone.

In data 10/11/2023, militari del Nucleo Carabinieri Forestale di Acquapendente sono intervenuti a seguito del rinvenimento di un cumulo di rifiuti abbandonato su un terreno intestato ad una società, ubicato all'interno della zona industriale di Acquapendente. I rifiuti costituiti da mobilia varia, elettrodomestici, documentazione cartacea ed altri suppellettili vari sono risultati provenire dallo svuotamento di un immobile. Le indagini svolte dal locale Nucleo Carabinieri Forestale hanno accertato le responsabilità penali a carico di un soggetto di zona che esercitava l'attività così detta di "svuota cantine" in violazione alle norme ambientali che regolano la gestione dei rifiuti (artt. 192 e 256 del D.Lgs. 152/2006). Il responsabile, un cittadino nord africano, è stato deferito alla competente Autorità Giudiziaria di Viterbo. Inoltre, sono state immediatamente attivate le procedure previste dalla medesima normativa per il ripristino dello stato dei luoghi sempre a carico del soggetto responsabile dell'abbandono dei rifiuti.

Mentre a Civita Castellana, i carabinieri di quel nucleo, hanno denunciato a piede libero una 37enne rumena per "abbandono di rifiuti solidi urbani", presso una piazzola lungo la S.R. 3 Flaminia.

Il presente comunicato viene condiviso con la Procura della Repubblica di Viterbo e trasmesso per interesse pubblico

PRESUNZIONE DI INNOCENZA

Il soggetto indagato è persona nei cui confronti vengono fatte indagini durante lo svolgimento dell'azione penale; nel sistema penale italiano la presunzione di innocenza, art 27 Costituzione, è tale fino al terzo grado di giudizio e la persona indagata non è considerata colpevole fino alla condanna definitiva

Carabinieri forestale in prima linea contro abbandono rifiuti



RIETI- Complice l'incremento dell'afflusso turistico nel periodo estivo, l'attività di controllo e repressione messa in campo dai Carabinieri Forestale della provincia per contrastare il fenomeno dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti al suolo non si arresta.

Solo nell'ultimo mese, nei Comuni di Morro Reatino, Colli sul Velino e Labro, la Stazione Carabinieri Forestale di Rivodutri ha denunciato alla Procura della Repubblica di Rieti il titolare di una ditta edile, con conseguente sequestro di un'intera area e dei rifiuti ivi presenti, ed elevato sanzioni amministrative per oltre 2.500 euro. Grazie alla puntuale

attività di monitoraggio del territorio, agli appostamenti e all'ausilio di strumentazione tecnica all'avanguardia, unitamente alle segnalazioni di cittadini e Sindaci, i militari sono risaliti ai responsabili delle illecite condotte, consistenti nell'abbandono incontrollato di rifiuti urbani, elettrodomestici e inerti derivanti da demolizioni edili.

L'indebita gestione dei rifiuti, perpetrata sia su aree pubbliche che private, oltre a creare pregiudizio al decoro ambientale e potenziale danno alla salute umana, determina un notevole impegno economico per la bonifica delle aree, inevitabilmente a carico dei contribuenti. Per questo motivo, al fine di contrastare la maleducazione e l'inciviltà di chi si ostina a non conferire correttamente i rifiuti, i Carabinieri Forestale, oltre alle più tradizionali attività di polizia giudiziaria per la prevenzione e repressione degli illeciti nei settori di competenza, svolgono campagne di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, con attività di informazione ed educazione ambientale, anche in favore dei più giovani.

**Contrasto all'abbandono dei
rifiuti, le azioni
dell'amministrazione sul
territorio**



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – Sei verbali per abbandono di rifiuti abbandonati o non conferiti correttamente. Ha portato a questo risultato l'intervento straordinario di pulizia del territorio e raccolta di rifiuti effettuato dalla Sate spa su indicazione del Comune. Intervento con cui si è provveduto a ispezionare le buste abbandonate nelle varie zone del paese, comprese quelle rinvenute in via della Repubblica. Grazie ai controlli effettuati sono stati, appunto, elevati 6 verbali per abbandono.

Le buste sono state aperte dagli operatori della Sate spa in presenza degli agenti della Polizia municipale. L'assessore Lorena Sconocchia si congratula con gli uffici e con gli



addetti, con i quali sta lavorando al fine di arginare in modo sempre più tempestivo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, anche con dispositivi di rilevamento immediato del reato ambientale.

Civita Castellana, 11 Marzo 2022

Bolsena, tre persone

denunciate per abbandono rifiuti

BOLSENA (Viterbo)– A Bolsena militari della locale Stazione Carabinieri Forestale e della Stazione Carabinieri Forestale di Montefiascone hanno nei giorni scorsi segnalato alla Procura della Repubblica di Viterbo tre persone per ripetuti abbandoni su proprietà privata di rifiuti provenienti da una demolizione edilizia. I tre sono i titolari e un autista di una ditta edile di Bolsena che con queste modalità illecite gestiva rifiuti da demolizione prodotti nel corso dell'attività invece di conferirli a un centro di recupero per poterli così riutilizzare senza arrecare alcun danno all'ambiente e riducendo il ricorso a materie prime. Nel sito teatro dei ripetuti abbandoni, una proprietà privata, erano già stati abbandonati altri rifiuti nel passato da parte di ignoti, e quindi l'area è stata attenzionata con successo dai militari della Stazione Carabinieri Forestale di Bolsena. I tre potrebbero essere soggetti a una condanna fino a un anno di arresto o ventimila euro di ammenda.

Quello degli abbandoni di rifiuti da parte di privati o imprese è purtroppo un evento assai frequente nel viterbese, e a causa di ciò è in corso di intensificazione l'attività di contrasto specifica da parte dei Carabinieri Forestali su tutto il territorio.

Comune di Viterbo, lunedì 20

gennaio conferenza sulla raccolta differenziata, conferimento impropri e abbandono rifiuti

VITERBO-Lunedì 20 gennaio alle ore 12, nella sala consiliare di Palazzo dei Priori, verranno fornite informazioni e illustrati dati in merito allo stato della raccolta differenziata e ai risultati ottenuti, ai conferimenti impropri e all'abbandono di rifiuti, ai controlli e alle misure messe in campo dall'amministrazione per contrastare comportamenti non conformi alle normative comunali.

Interverranno alla conferenza il sindaco Giovanni Maria Arena, il comandante della Polizia Locale Mauro Vinciotti e il dirigente del settore VIII Eugenio Maria Monaco, il presidente di Viterbo Ambiente Mauro Della Valle, il consigliere CdA Viterbo Ambiente Claudio Torcolacci. Presenti inoltre per Viterbo Ambiente Pierluigi Tortorella e Maurizio Mariani.